



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6021

SEDUTA DEL 20/04/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

DEBORA MASSARI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Beduschi

Oggetto

RIAVVIO DELL'ITER DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE (PFVR) – ART. 12, L.R. 16 AGOSTO 1993 N. 26 – E DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) COORDINATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VINCA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Andrea Massari

Il Dirigente Faustino Bertinotti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/5/1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30 novembre 2009 relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;
- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26, «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria» che, all'art. 12 c. 1, prevede che la Giunta Regionale predisponga, secondo criteri di omogeneità e congruenza, il Piano Faunistico Venatorio Regionale che assicuri il perseguimento degli obiettivi di mantenere ed aumentare la popolazione di tutte le specie di mammiferi ed uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico;
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 che introduce modifiche ed integra il d.p.r. 357/97 concernente l'applicazione della direttiva 92/43/CEE;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 «Norme in materia ambientale»;
- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il Governo del Territorio», che introduce la valutazione ambientale dei piani (VAS) in Lombardia, dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE;

VISTI ALTRESÌ:

- la D.G.R. 21/12/2020 n. 4090 "Avvio del procedimento di approvazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale (P.F.V.R.) – Art. 12, l.r. 16 agosto 1993 n. 26 – e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e Valutazione di Incidenza (VInCA)";
- il D.d.u.o. 29 gennaio 2021 n. 902 "Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla conferenza di valutazione – VAS del Piano Faunistico Venatorio Regionale (P.F.V.R.) Definizione delle modalità di informazione e comunicazione";
- il decreto dirigenziale n. 6810 del 18/5/2022 "Valutazione di incidenza del Piano faunistico venatorio regionale della Lombardia – Archiviazione istanza";
- il decreto dirigenziale n. 8653 del 17/6/2022 "Valutazione Ambientale Strategica del Piano Faunistico Venatorio Regionale. Determinazioni in ordine al parere motivato";

CONSIDERATO che:

- con la D.g.r. 21 dicembre 2020 - n. XI/4090 veniva avviato il procedimento di approvazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR)– e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza (VInCA);
- con il decreto n. 902 del 29 gennaio 2021 venivano individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati chiamati



Regione Lombardia

LA GIUNTA

a partecipare alla conferenza di valutazione – VAS del Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) e si definivano le modalità di informazione e comunicazione;

- in data 15/02/2022 venivano messi a disposizione, ai sensi degli artt. 13-14 del D. Lgs.152/06, i seguenti documenti tecnici:
 - 1) Proposta di PFVR;
 - 2) Rapporto Ambientale;
 - 3) Studio di Incidenza;
 - 4) Sintesi non tecnica;

- con il decreto n. 6810 del 18/5/2022 l'Autorità competente per la VInCA archiviava la procedura di Valutazione di Incidenza in quanto, alla luce dell'analisi delle osservazioni, dei contributi e dei pareri espressi dai portatori di interesse, era emersa la mancata definizione del territorio agro-silvo-pastorale (T.A.S.P.), che aveva fatto ritenere opportuno calcolarne l'estensione, preventivamente al completamento della procedura di VAS del PFVR;

- con il decreto n. 8653 del 17/6/2022 l'Autorità competente per la VAS aveva di conseguenza valutato di non poter esprimere il proprio parere motivato sulla proposta di Piano Faunistico Venatorio Regionale posto in consultazione pubblica e stabilito che, a seguito della definizione del TASP, sarebbe stato rimesso a disposizione del pubblico e dei soggetti interessati il Piano Faunistico Venatorio e la relativa documentazione di valutazione ambientale, ovvero il Rapporto Ambientale, lo Studio di Incidenza e la Sintesi non tecnica, opportunamente revisionati;

PRESO ATTO delle:

- DGR n. 6973 del 19/9/2022 ad oggetto "L.r. 26/93, art. 27 c. 2. Determinazione dei confini della Zona Alpi";
 - DGR n. 1092 del 9/10/2023 "Determinazione dell'estensione del territorio agro-silvo-pastorale (T.A.S.P.) - Art. 13 della L.R. 26/93";
- con le quali venivano dapprima determinati i confini della Zona Alpi e successivamente l'estensione del TASP;

CONSIDERATO che:

- con riferimento alla tematica dei valichi, contenuta nel Piano Faunistico Venatorio, si sono avvicendati contenziosi giudiziari nonché modifiche normative e che ai sensi della nuova normativa, ad oggi non si può considerare il valico quale peculiare istituto di protezione caratterizzato da disposizioni specifiche ed omogenee ma, in prospettiva area assoggettata alla disciplina delle ZPS, con conseguente regolamentazione, fatte sempre salve eventuali disposizioni maggiormente restrittive su tutta o parte dell'area interessata dal valico, vigendo attualmente la disciplina transitoria di cui al novellato art. 21 L. 157/92;

- in attuazione di tale normativa, è stata approvata la D.C.R. n.1088 del 24/9/2025, con cui si individuano 23 nuovi valichi, e sono state approvate specifiche limitazioni all'attività venatoria a seconda delle aree ricomprese al loro interno;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATE altresì le osservazioni pervenute in seguito alla consultazione pubblica e alla seconda conferenza di VAS svoltasi in modalità asincrona tra il 15 febbraio e il 31 marzo 2022, ulteriori rispetto a quelle relative alla mancanza della definizione del territorio agro-silvo-pastorale (T.A.S.P.);

ATTESO che, a recepimento di tali osservazioni, sono state apportate modifiche ed integrazioni al documento di piano, senza tuttavia modificarne la struttura complessiva, gli obiettivi e i contenuti fondamentali né gli argomenti trattati e che, inoltre, si sono resi necessari aggiornamenti dei dati e delle informazioni, in considerazione del tempo trascorso dalla prima stesura del documento;

CONSIDERATE, quindi:

- la valenza e completezza dell'impostazione e dei contenuti della proposta tecnica di PFVR elaborata nel 2022, fatti salvi i necessari aggiornamenti e adeguamenti relativi al quadro conoscitivo e normativo;
- la necessità di aggiornare, coerentemente con la revisione del PFVR, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e lo Studio di Incidenza;

RITENUTO pertanto:

- di riavviare l'iter di approvazione della proposta di Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) e della relativa VAS coordinata con la VlncA e di porre a base della successiva messa a disposizione, anche in ossequio al principio di economicità dell'azione amministrativa, la proposta tecnica di PFVR e dei documenti correlati, oltre che il Rapporto Ambientale, lo Studio di Incidenza e la Sintesi non tecnica, opportunamente revisionati e integrati, senza ripetere la fase di consultazione preliminare (con un nuovo Rapporto preliminare – scoping), in quanto le modifiche non incidono in modo sostanziale sull'impostazione, sugli obiettivi e sui contenuti fondamentali del Piano;
- di individuare:
 - quale Autorità procedente, l'Unità Organizzativa Politiche Ittiche, Faunistico-Venatorie, Foreste e Montagna della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste della Regione Lombardia;
 - quale Autorità competente per la VAS, l'Unità Organizzativa Urbanistica e VAS della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi della Regione Lombardia;
 - quale Autorità competente per la VlncA, la Struttura Natura e Biodiversità della Unità Organizzativa Parchi, Biodiversità e Sistema delle conoscenze della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi della Regione Lombardia;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XII legislatura, approvato dal Consiglio Regionale il 20/6/2023 con d.c.r. n.42, che ha come obiettivo strategico la salvaguardia della fauna selvatica anche grazie all'adozione di un Piano Faunistico Venatorio Regionale;

VISTA la legge regionale del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di riavviare l'iter di approvazione della proposta di Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) e della relativa VAS coordinata con la VInCA e di porre a base della successiva messa a disposizione la proposta tecnica di PFVR e dei documenti correlati, oltre che il Rapporto Ambientale, lo Studio di Incidenza e la Sintesi non tecnica, opportunamente revisionati e integrati;
2. di individuare:
 - quale Autorità procedente, l'Unità Organizzativa Politiche Ittiche, Faunistico-Venatorie, Foreste e Montagna della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste della Regione Lombardia;
 - quale Autorità competente per la VAS, l'Unità Organizzativa Urbanistica e VAS della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi della Regione Lombardia;
 - quale Autorità competente per la VInCA, la Struttura Natura e Biodiversità della Unità Organizzativa Parchi, Biodiversità e Sistema delle conoscenze della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi della Regione Lombardia;
3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto all'obbligo di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
4. di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web S.I.V.A.S. all'indirizzo <https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=1&idPiano=120325>.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.